



Repertorio n. 466

Raccolta n. 360

**Verbale di assemblea
della Associazione di volontariato "Tamburino"**

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno diciassette novembre duemilaventidue, alle ore diciotto.

(17/11/2022)

In Spezzano Albanese, nel mio ufficio secondario alla via Nazionale n. 316.
Innanzitutto a me dottor **ANTONIO MATTERA**, notaio residente in Mormanno
con studio alla via L. Sturzo n. 1, iscritto nel ruolo dei Distretti notarili riuniti
di Cosenza, Rossano, Castrovillari e Paola,

SI COSTITUISCE

PIGNATARO MARIA CARMELA, nato a Corigliano Calabro (CS) il 1°
gennaio 1969, la quale interviene nella qualità di Presidente del Consiglio
direttivo della **Associazione di volontariato "Tamburino"**, non
riconosciuta, con sede in Corigliano-Rossano (CS) alla via F. Compagna
n. 3 – ove essa comparente domicilia per la carica – codice fiscale
02739880785 (indirizzo pec: tamburino.onlus@pec.it).

Io notaio sono certo dell'identità personale della costituita, la quale

DICHIARA

che in questi luoghi, giorno ed ora si è riunita in prima convocazione
l'Assemblea della predetta associazione, e mi

RICHIEDE

di far constare da verbale lo svolgimento dell'adunanza e le deliberazioni
eventualmente adottate.

Aderendo alla richiesta fattami, io notaio do atto di quanto segue.

COSTITUZIONE DELL'ASSEMBLEA

Ai sensi del vigente Statuto sociale e per unanime designazione dei
presenti, assume la Presidenza dell'Assemblea il sopra costituito Presidente
del Consiglio direttivo, il quale

CONSTATA:

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata, come da Statuto;
- che sono presenti tutti gli associati, individuati nominativamente nell'elenco
(c.d. foglio presenze), che – firmato da essa comparente e da me notaio –
si allega al presente atto sotto la **lettera "A"**;
- che del Consiglio direttivo sono presenti, oltre ad esso Presidente (sopra
generalizzato):

-- Vincenzo Marco Giulio Strusi, nato a Cariatì (CS) il 14 luglio 1998 - Vice
Presidente e consigliere;

-- Elisa Schiavelli, nata a Corigliano Calabro (CS) il 9 settembre 1975 -
Consigliere con funzioni di segretario.

Il Presidente,

ACCERTATA

l'identità e la legittimazione dei presenti, dichiara validamente costituita la
presente Assemblea ed apre la discussione sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1) modifiche allo statuto dell'Associazione secondo le disposizioni del
Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 ed integrazione della
denominazione sociale secondo quanto disposto dall'art. 32, comma 3, del
citato decreto;

2) delibere connesse e conseguenziali.

ANTONIO MATTERA
NOTAIO

87026 Mormanno (CS)
via Luigi Sturzo, 1
T 0981 190 2034

87019 Spezzano Albanese (CS)
via Nazionale, 316
T 0981 953018

amattera@notariato.it

Registrazione Telematica

Eseguita il 18/11/2022

Numero 20299

Serie 1T

Cure

Agenzia Entrate Compete

Conservatore

DISCUSSIONE E DELIBERAZIONE

Il Presidente apre la discussione sugli argomenti posti all'ordine del giorno ed illustra all'Assemblea i motivi che inducono a proporre la modifica dell'attuale Statuto dell'Associazione: in particolare, egli evidenzia la necessità di recepire i requisiti richiesti dal Decreto Legislativo n. 117 del 2017 – c.d. Codice del Terzo settore – in vista dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e, a tal fine, propone agli associati di far assumere all'Associazione la qualifica di "APS - Associazione di Promozione sociale". Al riguardo, egli fa presente agli associati che tra le modifiche statutarie è inclusa anche la variazione della denominazione sociale, che muterà da "TAMBURINO" a "**TAMBURINO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE**" (in sigla: "**Tamburino APS**").

Il Presidente, a questo punto, passa a dare lettura all'Assemblea del nuovo testo dello Statuto, composto di 21 (ventuno) articoli, e propone agli associati di procedere alla sua approvazione.

In particolare, egli rende noto ai soci che l'eventuale delibera di approvazione verrà registrata presso gli uffici dell'Agenzia delle Entrate in regime di esenzione d'imposta di bollo e di registro, ai sensi dell'articolo 82 comma 3 e 5 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo settore).

Dopo ampia discussione, l'Assemblea, con votazione unanime espressa per alzata di mano, secondo l'accertamento fattone dal Presidente,

DELIBERA:

= I =

di approvare il nuovo testo dello Statuto, composto da 21 (ventuno) articoli ed adeguato ai requisiti richiesti dal Decreto Legislativo n. 117 del 2017 (c.d. Codice del Terzo Settore), ai fini dell'iscrizione dell'Ente nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

= II =

di conferire al Presidente del Consiglio direttivo ogni più ampio potere per dare esecuzione alle delibera testè assunta e, in particolare, per ottenere l'iscrizione dell'Ente nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi dell'art. 47 del Codice del Terzo Settore.

Il Presidente mi consegna il nuovo testo dello Statuto sociale, che si allega al presente verbale sotto la **lettera "B"**, per costituirne parte integrante e sostanziale.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore diciotto e minuti quaranta. — Le spese del presente verbale e sue conseguenziali sono a carico dell'associazione.

La parte mi dispensa dalla lettura di quanto allegato.

Di quest'atto, scritto in parte con il sistema elettronico da persona di mia fiducia ed in parte di mio pugno, io notaio ho dato lettura alla parte, che l'approva e con me lo sottoscrive alle ore diciotto e minuti quarantacinque. Consta l'atto di un (1) solo foglio per complessive quattro (4) facciate sin qui.

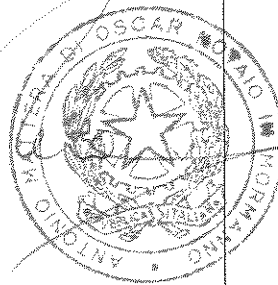
FIRMATO

Maria Carmela Pignataro

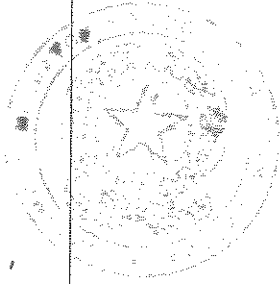
Antonio Mattera - Notaio - Sigillo

LA PRESENTE COPIA
COMPOSTA DA4..... FOGLI
E' CONFORME ALL'ORIGINALE
MUNITO DELLE PRESCRITTE FIRME
E SI RILASCIATA PER USO CONSENTITO
Normanno, 18.11.2022

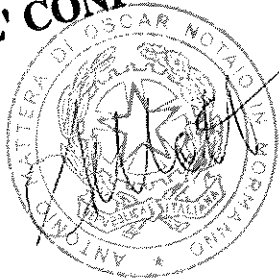
Antonio Mott



LA PRESENTI COPIA
COMPOSTA DA FOGLI
E' CONFORME ALL'ORIGINALE
MUNITO DELLE PRESCRITTE FIRME
E SI RILASCI PER USO CONSENTITO



E' CONFORME



ALLEGATO "A"

all'atto n. 360
della raccolta

ASSOCIAZIONE "TAMBURINO"
VIA F.COMPAGNA, 3
87064 CORIGLIANO-ROSSANO
C.F. 02739880785

FOGLIO PRESENZE ASSEMBLEA DEL 17 NOVEMBRE 2022

MARIA CARMELA PIGNATARO

VINCENZO MARCO GIULIO STRUSI

ELISA SCHIAVELLI

FLORA MENNA

ALDO PIO CHIDO

CARMELA FRANCESCA CARRANO

VERONICA ANTONELLA CARRANO

Antonio Motta
Per Carmela Pignataro



ALLEGATO ^{11B}
all'atto n. 360
della raccolta

STATUTO

della

"Tamburino"- Associazione di promozione sociale"

In sigla **"Tamburino APS"**.

Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede

È costituita, ai sensi del Codice Civile e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117 e successive modificazioni ed integrazioni, una Associazione di Promozione sociale denominata: **"Tamburino -Associazione di promozione sociale"**, in sigla **"Tamburino APS"**, con sede legale nel Comune di Corigliano-Rossano (CS) via F. Compagna n. 3, operante senza fini di lucro.

In conseguenza dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS), sezione Associazioni di Promozione Sociale, istituito ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117 (Codice del Terzo Settore), l'Ente ha l'obbligo di inserire l'acronimo **"APS"** o la locuzione **"Associazione di Promozione Sociale"** nella denominazione sociale.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con deliberazione dell'Assemblea ordinaria.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2 - Scopi e attività

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art.5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'associazione altresì svolge alcune delle seguenti attività di interesse gene-

rale: _____

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n.328 e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992 n.104 e alla legge 22 giugno 2016 n.112 e successive modificazioni; _____

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003 n.53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educative; _____

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale; _____

- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281; _____

- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni; _____

- formazione universitaria e post-universitaria; _____

- ricerca scientifica di particolare interesse sociale; _____

- radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni; _____

- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso; _____

- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa; _____

- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni; _____

- attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi, di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da

intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo

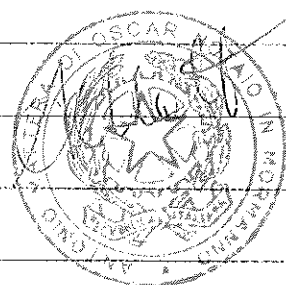
equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile; _____

- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti; _____

- agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni; _____

- organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche; _____

- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione



di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale;—

- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;—

- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui

al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di

aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'art. 1, comma 266, del-

la legge 24 dicembre 2007, n. 244;—

- cura di procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184;—

- protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni.——

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefissato e nell'intento di agire in favore della collettività, l'Associazione si propone:——

- la gestione di servizi sociali, socio-sanitari ed educativi finalizzati in via prioritaria, ma non esclusiva, a fornire risposte ai bisogni di soggetti con di-

sagio psichico, disabili psichici, dimessi da ex ospedali psichiatrici, persone anziane, minori, immigrati, mediante strutture e servizi rivolti alla loro ria-

bilitazione e risocializzazione.——

Con riferimento a questi obiettivi, ed in coerenza con la natura prettamente relazionale delle prestazioni socio-assistenziali, socio-sanitarie e socio-edu-

cativi, l'Associazione può gestire stabilmente o temporaneamente, in conto

proprio o per conto di terzi, servizi e strutture sociali, quali, a titolo esempli-

ficativo e non tassativo:——

- la gestione delle scuole superiori, medie, elementari, materne e asili nido;—

- la gestione e/o realizzazione di spazi per l'infanzia quali ludoteche, aree verdi attrezzate, parchi giochi, giardini d'infanzia, centri ricreativi cittadini (estivi e non), luoghi in cui i bambini possano ricevere gli stimoli necessari allo sviluppo della loro personalità;—

- promuovere e gestire tutti i servizi di interesse sociale, culturale, formativo e ricreativo, comunque utili alla crescita e alla formazione del bambino e di appoggio alla famiglia e curare la collaborazione, lo scambio di esperienza e l'adesione a organismi associativi aventi scopi analoghi;—

- attività di animazione culturale;—

- attività sportive;—

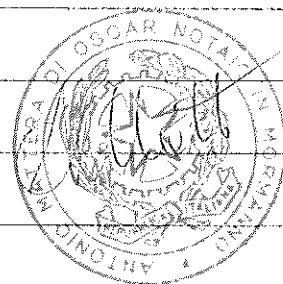
- collaborazione con gli enti pubblici, con le associazioni e con i privati per lo sviluppo delle attività ludiche, rivolte al piacere gratuito, all'educazione e alla formazione, alle attività di sviluppo turistico e locale;—

- curare la gestione di centri di ospitalità per gruppi e organizzare attività per il tempo libero;—

- promuovere iniziative per la formazione culturale dei giovani e tutte quelle prestazioni educative particolarmente rispondenti alle esigenze dei tempi;—

- la gestione di strutture e servizi residenziali (Case di riposo, comunità alloggio, "dopo di noi") destinate ad accogliere soggetti, inabili ed anziani, affetti da incapacità di provvedere da sé, interamente o parzialmente, alle normali necessità della vita individuale e sociale, determinata da una deficienza, congenita o acquisita, fisica o psichica, e da una conseguente incapacità a livello della persona, avente conseguenze individuali, familiari e sociali;—

- organizzazione e gestione di:—



- a) centri riabilitativi e centri aba dedicati a soggetti affetti dai disturbi dello spettro autistico, per i quali ci si potrà avvalere del supporto di personale specializzato e figure professionali quali: logopedisti, neuropsicomotricisti, neuropsichiatri infantili e terapisti cognitivi/comportamentali;
- b) seminari, convegni, fiere, sagre, manifestazioni, corsi di addestramento e formazione tradizionale e a distanza, con l'ausilio di tutte le tecnologie ritenute opportune;
- c) attività e servizi di riabilitazione;
- d) centri diurni e residenziali di accoglienza e socializzazione;
- e) centri diurni e residenziali di accoglienza e socializzazione per disabili fisici e psichici;
- f) servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione;
- g) residenze sanitarie assistite (RSA);
- g) comunità terapeutiche assistite;
- h) centri di soggiorno per turismo sociale;
- i) case famiglie;
- l) comunità alloggio;
- m) attività lavorative (produzione di beni o erogazione di servizi) finalizzate all'inserimento sociale di persone svantaggiate;
- n) operare nell'area storico-artistico-culturale, allestendo attività artistiche, mostre, esposizioni d'arte, congressi e convegni e gemellaggi con altre scuole;
- o) promuovere la pubblicazione di periodici, libri, materiale audiovisivo che abbiano attinenza con le finalità dell'Associazione.

Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse direttamente con-

nesse, sono rivolte agli associati ed ai loro familiari nonché nei confronti di terzi, e sono svolte in modo continuativo e in prevalenza tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati, nei limiti previsti dalla normativa vigente.

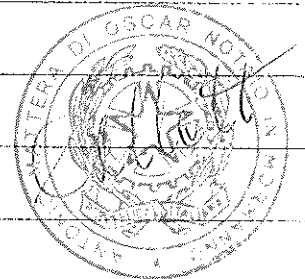
L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, esplicitamente individuate e disciplinate dal Consiglio Direttivo, a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge e dalle norme attuative.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle suddette attività nella nota integrativa al bilancio.

Art. 3 - Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, da:

- 1) quote e contributi degli associati;
- 2) eredità, donazione e legati;
- 3) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- 4) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- 5) entranti derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- 6) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attra-



verso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, volte in
maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento
degli obiettivi istituzionali; _____

7) erogazioni liberali degli associati e dei terzi; _____

8) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finan-
ziamento, (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi); _____

9) ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017. _____

È vietata la distribuzione, anche indiretta, del fondo comune costituito - a
titolo esemplificativo e non esaustivo - di utili ed avanzi di gestione, fondi e
riserve comunque denominate agli associati, lavoratori e collaboratori, am-
ministratori ed agli altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di
recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto asso-
ciativo, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per
legge. _____

Gli utili e gli avanzi di gestione debbono essere impiegati esclusivamente per
lo svolgimento delle attività statutarie ai fini del perseguimento di finalità ci-
viche, solidaristiche e di utilità sociale. _____

L'attività volontariato non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno
dal beneficiario. _____

Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione le spese effettiva-
mente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi
e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione. _____

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di
lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito
con cui il volontario è socio o associato. _____

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi. Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati contestualmente alla convocazione dell'Assemblea che ne disporrà l'approvazione. I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Art. 4 - Membri dell'Associazione

Possono essere soci dell'Associazione tutti le persone fisiche senza distinzioni di sesso, di nazionalità, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali nonché tutte le persone giuridiche private senza scopo di lucro che condividono le finalità dell'associazione e che si impegnano a rispettarne lo statuto.

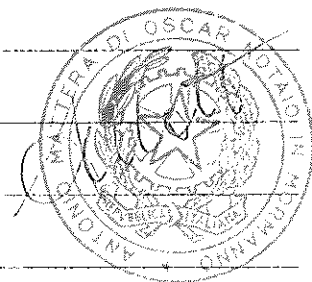
Eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire i fini di promozione sociale che l'associazione si propone.

Il numero degli aderenti è illimitato.

Il numero delle persone giuridiche associate di cui al comma primo, diverse dalle associazioni di promozione sociale, non deve essere superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale.

Art. 5 – Procedura di ammissione dei soci

L'ammissione di un nuovo associato è deliberata dal Consiglio direttivo su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato en-



tro 30 giorni ed annotata nel libro degli associati.

Il Consiglio direttivo cura l'annotazione del nominativo del nuovo aderente nel libro dei soci, dopo che lo stesso avrà versato la quota associativa annuale.

La domanda di ammissione è fatta in forma scritta da parte dell'interessato e deve contenere l'esplicita accettazione del presente statuto, oltre all'impegno ad osservare gli eventuali regolamenti e delibere, adottati dagli organi dell'Associazione.

In caso di rigetto della domanda di ammissione, entro sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, l'aspirante associato o il rappresentante legale della persona giuridica ha la facoltà di richiedere che l'assemblea si pronunci sul rigetto alla prima convocazione utile. Resta fermo il diritto di chiedere all'assemblea il riesame della propria decisione.

In caso di domanda di ammissione quale associato presentata da un soggetto (persona fisica) minorenni, la stessa dovrà essere controfirmata dall'esercente la responsabilità genitoriale.

In caso di domanda di ammissione presentata da un soggetto diverso dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione.

Art. 6 – Perdita della qualità di socio

La qualità di socio si perde:

- per decesso;
- per recesso;
- per decadenza causa mancato versamento della quota associativa per 2 (due) anni;

- per esclusione: _____

- in caso di comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione; _____

- in caso di persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottati dagli organi dell'Associazione. _____

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. _____

Il Consiglio Direttivo ne prende atto in occasione della prima riunione utile. _____

Il recesso del socio viene annotato sul libro degli associati da parte del Consiglio direttivo. _____

L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio direttivo. _____

In ogni caso, prima di procedere alla deliberazione di esclusione, gli addebiti avanzati nei confronti del socio devono essere contestati per iscritto, consentendo allo stesso facoltà di replica. _____

Avverso il provvedimento di esclusione, l'associato ha facoltà di proporre ricorso all'assemblea dei soci che si pronuncia sull'esclusione alla prima convocazione utile. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. _____

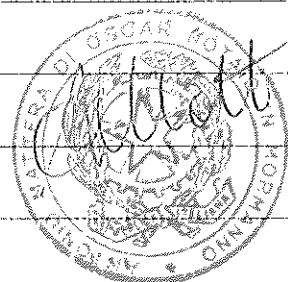
Il provvedimento di esclusione assume efficacia dalla annotazione sul libro soci conseguente alla delibera dell'Assemblea di ratifica del medesimo provvedimento adottato dal Consiglio direttivo. _____

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate. _____

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili. _____

Art. 7 - Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto a: _____



- partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal presente statuto e dai regolamenti associativi;

- eleggere i componenti degli organi associativi e concorrere all'elezione quali componenti di questi ultimi, salvo il caso in cui il soggetto sia minore di età; nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatari;

- chiedere la convocazione dell'Assemblea nei termini previsti dal presente statuto;

- formulare proposte agli organi direttivi nell'ambito dei programmi dell'Associazione ed in riferimento ai fini previsti nel presente statuto;

- essere informati sull'attività associativa;

- esaminare i libri sociali.

I soci sono tenuti a:

- rispettare lo Statuto, i regolamenti e le delibere degli organi associativi;

- essere in regola con il versamento della quota associativa;

- non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine della Associazione;

- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione;

- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari.

Art. 8 - Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;

- il Consiglio direttivo;

- il Presidente;

- l'Organo di Controllo e Revisore legale (organo facoltativo).

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata e deve svolgersi nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Art. 9 - L'Assemblea

L'Assemblea è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie da svolgersi anche con ausili informatici: è possibile prevedere la partecipazione tramite mezzi di telecomunicazione o in via elettronica (art. 24 c.4/117) purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che interviene e vota.

Essa è costituita dai soci dell'Associazione.

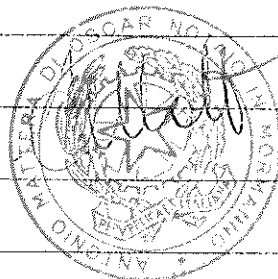
Le deliberazioni validamente assunte dall'assemblea obbligano tutti i soci, anche assenti o dissenzienti; all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio direttivo.

Nelle assemblee hanno diritto al voto tutti gli associati ed iscritti da almeno tre mesi nel libro soci.

Art. 10 – Convocazione e intervento degli associati

L'assemblea dei soci è convocata dal presidente a mezzo di avviso scritto, anche per il tramite di ausili telematici, almeno 15 giorni prima della data della riunione, unitamente ad avviso da affiggere nella sede sociale e pubblicato sul sito dell'associazione.

L'avviso di convocazione deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione stabiliti per la prima e la seconda convocazione.



L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno due terzi dei membri del Consiglio direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità. _____

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente e, in assenza di entrambi, da altro membro del Consiglio direttivo eletto dai presenti. _____

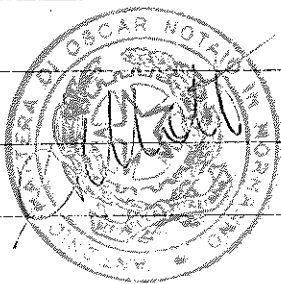
Al fine di garantire la più ampia partecipazione degli associati, in caso di impossibilità a procedere ad una adunanza con intervento diretto degli associati ovvero su scelta del Consiglio Direttivo o, laddove lo richiedano un decimo degli associati, l'assemblea può svolgersi a distanza, mediante l'utilizzo di modalità telematiche che saranno individuate dall'Organo direttivo. _____

Resta fermo l'obbligo di garantire l'immediata identificazione degli associati intervenuti, il diritto _____ di voto, nonché il diritto di partecipazione e di intervento degli stessi alla discussione dei punti all'ordine del giorno. _____

Nel caso di svolgimento dell'Assemblea con modalità telematiche, quest'ultime devono essere rese note a tutti gli associati, al fine di permettere loro un adeguato intervento alla riunione. _____

Art. 11 – Quorum costitutivi _____

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione. _____



L'Assemblea straordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando siano presenti almeno tre quarti degli associati; in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati.

Art. 12 – Quorum deliberativi

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei soci intervenuti con diritto di voto.

Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Ciascun associato ha un voto.

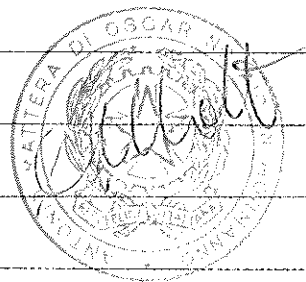
Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione; ogni associato non può ricevere più di 3 deleghe.

Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti dell'organo di amministrazione non hanno diritto di voto.

Art. 13 – Competenze

L'Assemblea ordinaria:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato alla revisione legale dei conti;



- approva il bilancio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sugli eventuali ricorsi presentati dai soci esclusi;
- delibera sugli eventuali ricorsi presentati dagli aspiranti soci avverso la reiezione delle domande di ammissione da parte del Consiglio Direttivo;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio direttivo.

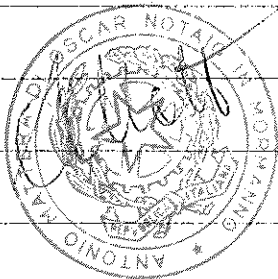
L'assemblea straordinaria delibera:

- sulle modifiche dello statuto sociale;
- sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- sulla devoluzione del patrimonio in attuazione dell'articolo 20.

Art. 14 – Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo è formato da un numero dispari di membri, non inferiore a 3 (tre) e non superiore a 15 (quindici) eletti dall'Assemblea dei soci. I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica per 3 anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro del consiglio direttivo eletto dai presenti. Possono fare parte del Consiglio direttivo esclusivamente gli associati.



Il consiglio direttivo, può costituire, tra i suoi componenti, una direzione esecutiva composta da presidente e vicepresidente, segretario, tesoriere e da uno o più altri consiglieri, alla quale delega le attività necessarie per attuare le deliberazioni del consiglio medesimo.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio direttivo decada dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva; in alternativa il Consiglio direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere del mandato dell'intero Consiglio.

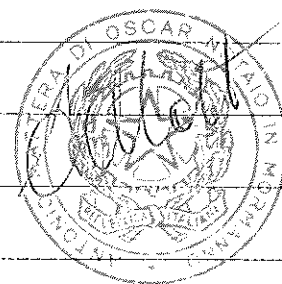
Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio direttivo decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

Art. 15 – Competenze del Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo:

- nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente ed un Segretario;
- cura l'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- predispone bilancio o rendiconto;
- stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
- delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

Art. 16 – Convocazione, quorum costitutivi e voto



Il Consiglio direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail, almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

Il Consiglio, al fine di promuovere la più ampia partecipazione dei membri e garantire il corretto e continuativo assolvimento delle funzioni amministrative dell'Associazione, può riunirsi a distanza, mediante l'utilizzo di modalità telematiche, sempre che sia garantita la possibilità di verificare con certezza l'identità dei soggetti intervenuti.

Gli strumenti informatici utilizzati devono essere noti a tutti i componenti dell'Organo e devono garantire la corretta e contestuale partecipazione alla riunione, il diritto di intervento alla discussione dei punti posti all'ordine del giorno nonché il diritto di voto per ogni consigliere.

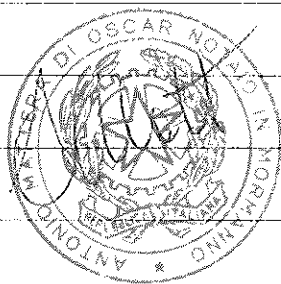
Il Consiglio Direttivo è di regola convocato ogni 2 (due) mesi e/o ogni qualvolta il Presidente o, in sua vece, il Vice-presidente, lo ritengano opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

I verbali di ogni adunanza, redatti in forma scritta a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Art. 17 - Il Presidente

Il Presidente, nominato dal Consiglio direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione.



ne con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dal Consiglio direttivo.

In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice-Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

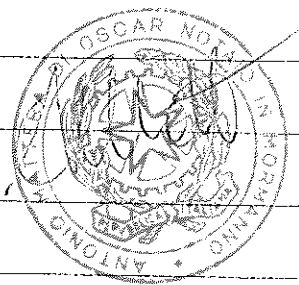
Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo; in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri, salva la convocazione del Consiglio direttivo per la ratifica del suo operato.

Art. 18 - Organo di Controllo

L'Organo di Controllo, istituito per libera decisione dall'Assemblea o nei casi imposti dalla legge, ha forma collegiale o monocratica. Se ha forma collegiale è composto di tre membri effettivi e due supplenti, resta in carica tre anni ed i suoi componenti, che possono essere eletti anche fra non soci, sono rieleggibili. Almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro.

L'Organo di Controllo, se nominato:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di



legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto. _____

- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5 (attività di interesse generale), 6 (attività diverse), 7 (raccolta fondi) e 8 (destinazione del patrimonio ed assenza dello scopo di lucro), del codice del terzo settore. _____

L'Organo di controllo, al superamento di determinati limiti previsti dalla legge, esercita inoltre la revisione legale dei conti. _____

In tal caso l'organo di controllo, collegiale o monocratico, è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. _____

Nella prima riunione dopo la nomina da parte dell'Assemblea, l'organo di controllo elegge il presidente tra i propri componenti e stabilisce le modalità del suo funzionamento. _____

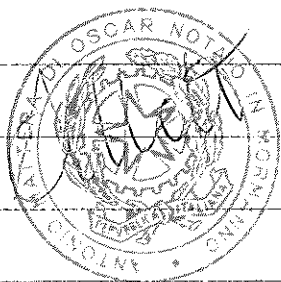
Delle riunioni è redatto verbale da trascrivere in apposito libro. _____

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. _____

Art. 19 Libri sociali obbligatori

L'associazione deve tenere: _____

- il libro degli associati; _____
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea, in cui vengono trascritti anche i verbali redatti con atto pubblico; _____
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo, dell'organo di controllo, ove previsto, e di eventuali altri organi associativi. _____



- Libro dei volontari.

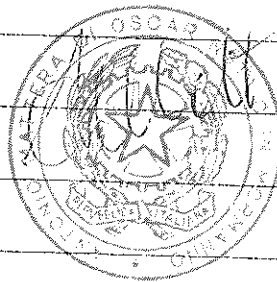
Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali previa istanza scritta da presentare nelle forme, con le modalità e nei limiti previsti in apposito regolamento che deve assicurare tempi certi e rapidi di risposta.

Art. 20 - Scioglimento

In caso di scioglimento o estinzione dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del terzo settore individuato in sede di Assemblea straordinaria dei soci.

Art. 21 Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al Codice Civile ed alle altre norme di legge vigenti in materia.



Certifico io sottoscritto dottor Antonio Mattera, notaio residente in Mormanno con studio alla via Luigi Sturzo n. 1, iscritto nel ruolo dei Distretti notarili di Cosenza, Rossano, Castrovillari e Paola, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato digitale in vigore dal 25/9/2020 al 25/9/2023, rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority), che la presente copia composta da un (1) foglio, con n. 2 (due) allegati, contenuta in supporto informatico, è conforme al documento originale analogico.

Ai sensi dell'art. 22 del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, pertanto, la presente copia di documento cartaceo formata su supporto informatico "esonera dalla produzione e dalla esibizione dell'originale³ firmato su supporto cartaceo quando richieste ad ogni effetto di legge".

Mormanno, diciotto novembre duemilaventidue

Antonio Mattera

